

LAVORO DOMESTICO, ZINI ELETTO PRESIDENTE DELLA FEDERAZIONE EUROPEA EFPE



> p. 2

NEL 2025 ANCORA IN CALO I DOMESTICI REGOLARI: -2,3% RISPETTO ALL'ANNO PRECEDENTE



> p. 3

IL MINISTERO DEL LAVORO LANCIA LA CAMPAGNA CONTRO IL SOMMERSO



> p. 4

RUBRICHE

PRIMO PIANO > p. 2

STUDI STATISTICI > p. 3

ENTI E MINISTERI > p. 4 - 5

EUROPA > p. 6

FOCUS SUL CCNL > p. 7

CONFEDILIZIA INFORMA > p. 7

REDAZIONE - DIRETTIVO E INFO > p. 7

ASSINDATCOLF SUL TERRITORIO > p. 8



UN MILIARDO IN PIÙ PER COMPLETARE LA RIFORMA DELLA NON AUTOSUFFICIENZA: LE PROPOSTE DEL PATTO AL GOVERNO

Lo scorso 16 luglio il **Patto per un Nuovo Welfare sulla Non Autosufficienza** – il network che riunisce oltre 60 organizzazioni della società civile, di cui **Assindatcolf fa parte fin dalla sua costituzione** – ha presentato le proprie proposte in vista della **Legge di Bilancio 2027**, chiedendo al Governo **uno stanziamento aggiuntivo di circa 1 miliardo di euro rispetto alle risorse già previste dal Fondo per la non autosufficienza**. L'obiettivo è dare finalmente piena attuazione alla riforma approvata nel 2023, nata per costruire un sistema di assistenza più moderno, semplice e orientato alla domiciliarità, ma rimasta finora solo parzialmente realizzata. Un cambio di passo quanto mai necessario, se si considera che oggi in Italia vivono **circa 4 milioni di anziani non autosufficienti** e che sono quasi **10 milioni le persone** coinvolte ogni giorno nell'assistenza, tra anziani, familiari, caregiver e operatori professionali. Un fenomeno destinato ad assumere dimensioni ancora più rilevanti nei prossimi anni, considerando l'inverno demografico che il nostro Paese sta vivendo. Tra le poche misure effettivamente entrate in vigore, attualmente in via sperimentale, la **Prestazione Universale per la non autosufficienza**: si tratta di uno strumento particolarmente significativo perché, attraverso una maggiorazione economica di **850 euro mensili**, riconosce anche il ruolo del lavoro domestico regolare e può incentivare le famiglie a destinare le risorse all'assunzione di un assistente familiare o all'acquisto di servizi qualificati di cura. Un'impostazione che valorizza la badante come componente essenziale del sistema di welfare e della risposta domiciliare alla non autosufficienza. Tuttavia, la misura ha progressivamente perso quella vocazione universale richiamata

già nel nome. La platea dei beneficiari è stata fortemente ridimensionata rispetto all'impianto originario della riforma e, secondo informazioni ufficiali circolate sulla stampa – in assenza di dati ufficiali diffusi dal Ministero del Lavoro e dall'INPS – le domande presentate risulterebbero appena alcune migliaia. Dati alla mano, un risultato che conferma come lo strumento non sia ancora riuscito a incidere in maniera significativa sul sostegno alle famiglie. Ecco perché **rafforzare e rendere realmente accessibile la Prestazione Universale rappresenta una delle priorità per completare la riforma della non autosufficienza**. Accanto a questo intervento, il Patto individua altre tre direttrici fondamentali: la **semplificazione delle procedure di accesso ai servizi**, oggi ancora troppo frammentate e complesse; lo sviluppo di una **nuova domiciliarità**, capace di integrare maggiormente i servizi pubblici con il contributo degli assistenti familiari; e il **rafforzamento dell'assistenza residenziale**, rendendola più accessibile, qualificata e sostenibile.

Un 'pacchetto' di iniziative che saranno approfondite in modo più ampio nel corso di un appuntamento previsto a Roma nel mese di settembre. L'obiettivo è promuovere un confronto con tutte le forze parlamentari, chiedendo uno sforzo condiviso e bipartisan, nello stesso spirito che ha caratterizzato il percorso partecipativo che ha portato all'approvazione della legge delega del 2023. La non autosufficienza, infatti, rappresenta una delle grandi sfide sociali del Paese e la tutela dei diritti delle persone fragili e delle loro famiglie non può essere terreno di contrapposizione politica: servono responsabilità e continuità per trasformare una riforma attesa da decenni in una risposta concreta per milioni di cittadini.

PRIMO PIANO



LAVORO DOMESTICO, ZINI ELETTO PRESIDENTE DELLA FEDERAZIONE EUROPEA EFFE

Cambio al vertice della Federazione Europea del Lavoro Domestico e dell'Assistenza Domiciliare (EFFE). Nel corso dell'Assemblea generale, svoltasi lo scorso 16 giugno a Bruxelles, **Andrea Zini è stato eletto nuovo presidente**. Attualmente a capo di Assindatcolf e della federazione italiana FIDALDO, Zini guiderà EFFE per i prossimi due anni, succedendo a Marie Béatrice Levaux.

«Accolgo con grande onore questo incarico – dichiara Zini – che giunge in un momento altamente simbolico: il 16 giugno si celebra, infatti, la **Giornata Internazionale del lavoro domestico**, istituita sulla base della Convenzione n. 189 dell'OIL sul lavoro dignitoso per i domestici, uno dei grandi obiettivi per

cui da sempre lavora EFFE. Per questo desidero ringraziare chi mi ha preceduto, Marie Béatrice Levaux, per la visione e l'impegno con cui ha guidato la Federazione in questi anni. Il mio mandato si inserirà in un percorso in piena continuità con il lavoro svolto finora. Tra le priorità su cui EFFE continuerà a impegnarsi nei prossimi due anni vi sono l'emersione del lavoro irregolare – in linea con le più recenti raccomandazioni della Commissione europea agli Stati membri – la formazione e la professionalizzazione, nonché il riconoscimento giuridico e sociale dello status di lavoratori domestici e datori. Solo attraverso un settore più trasparente, qualificato e pienamente riconosciuto sarà possibile costruire un sistema di cura sostenibile, capace di rispondere alle esigenze delle famiglie e alle sfide demografiche del futuro, in Italia così come in Europa».



ASSINDATCOLF AL CNEL PER IL SEMINARIO SULLE COMPETENZE DEI LAVORATORI IMMIGRATI

Il 22 luglio Assindatcolf ha partecipato al seminario nazionale **“Tracciare la rotta: riconoscimento delle competenze, diritti e orientamento al lavoro per un'effettiva integrazione dei lavoratori immigrati”**, promosso dal CNEL attraverso l'Organismo Nazionale di Coordinamento delle politiche di integrazione degli stranieri.

All'incontro hanno preso parte, in rappresentanza dell'Associazione, il presidente **Andrea Zini** e la responsabile della formazione **Luisa Gardella**. Al centro dei lavori il tema della valorizzazione delle competenze dei lavoratori stranieri, del loro corretto inserimento nel mercato del lavoro e della necessità di superare quei fenomeni di mancato riconoscimento delle professionalità acquisite nei Paesi di origine.

Un tema particolarmente rilevante anche per il settore domestico e dell'assistenza familiare, dove la presenza di lavoratori immigrati rappresenta una componente essenziale: valorizzare formazione, competenze e percorsi di qualificazione significa rafforzare la qualità dell'assistenza offerta alle famiglie e favorire percorsi di lavoro sempre più regolari e qualificati.

Roma 1° Luglio 2026

Ci sono persone che lasciano un segno non solo per il lavoro che svolgono, ma per il modo in cui lo fanno.

Sara Mangieri, per noi di Assindatcolf, è stata una di queste.

La cura con cui seguiva ogni dettaglio, il suo profondo senso di responsabilità e la capacità di mettere le persone sempre al centro hanno rappresentato un esempio per tutti coloro che hanno avuto l'opportunità di lavorare al suo fianco.

Dietro ogni risultato c'erano competenza, dedizione e determinazione, ma anche quella rara eleganza, professionale e umana, che rendeva speciale ogni relazione e ogni progetto condiviso. Oggi l'Associazione la ricorda con profonda gratitudine e affetto.

Il suo esempio continua a vivere nell'impronta che ha lasciato nelle persone, nelle relazioni costruite e nei valori che ha saputo testimoniare ogni giorno che ha trascorso insieme a noi.

Alla sua famiglia e ai suoi cari rivolgiamo il nostro più sincero e sentito cordoglio.



STUDI STATISTICI



NEL 2025 ANCORA IN CALO I DOMESTICI REGOLARI: -2,3% RISPETTO ALL'ANNO PRECEDENTE

Nel 2025 continua la contrazione del lavoro domestico regolare in Italia. Secondo i dati dell'Osservatorio sui lavoratori domestici dell'INPS, presentati lo scorso 18 giugno, i lavoratori domestici con almeno un contributo versato nell'anno sono stati 804.464, in diminuzione del 2,3% rispetto al 2024. Il dato conferma un trend negativo iniziato dopo il biennio 2020-2021, caratterizzato anche dagli effetti della regolarizzazione dei rapporti di lavoro prevista durante la pandemia. Dal 2021 al 2025 il settore ha perso complessivamente circa 173 mila lavoratori re-

golari. La componente straniera continua a rappresentare la maggioranza degli occupati: nel 2025 i lavoratori domestici di cittadinanza non italiana sono stati il 68,9% del totale. Il lavoro domestico italiano resta quindi fortemente legato alla presenza dei lavoratori immigrati, che negli anni hanno garantito una parte significativa della risposta delle famiglie ai bisogni di cura e assistenza. La provenienza più rappresentata resta quella dell'Europa dell'Est, con 269.098 lavoratori, pari al 33,5% del totale, seguita dai lavoratori italiani, che rappresentano il 31,1%. Seguono il Sud America (9%) e le Filippine (7,5%). I dati confermano inoltre il progressivo cambiamento della composizione del settore. Nel 2025 la quota delle badanti ha superato quella delle colf, raggiungendo il 51,3% del totale, mentre le collaboratrici e i collaboratori familiari si attestano al 48,7%. Un sorpasso che fotografa la crescente centralità dell'assistenza alla persona rispetto al tradizionale lavoro domestico, in un Paese dove l'invecchiamento della popolazione sta modificando profondamente i bisogni delle famiglie. Resta centrale anche il tema dell'età degli occupati. La fascia più numerosa è quella compresa tra i 55 e i 59

anni, mentre oltre un lavoratore domestico su quattro ha almeno 60 anni. Al contrario, gli under 25 rappresentano appena l'1,6% del totale. Il settore si trova quindi davanti alla sfida del ricambio generazionale: garantire continuità all'assistenza familiare nei prossimi anni richiederà nuovi ingressi, formazione e percorsi di qualificazione professionale. Anche sotto il profilo territoriale il lavoro domestico mantiene una forte concentrazione nelle aree più popolate e economicamente dinamiche del Paese: il Nord-Ovest raccoglie il 30,7% dei lavoratori, seguito dal Centro con il 27,7% e dal Nord-Est con il 19,9%. La Lombardia è la regione con il maggior numero di lavoratori domestici, seguita da Lazio, Toscana ed Emilia-Romagna. Nel complesso, i dati INPS restituiscono la fotografia di un settore chiamato a svolgere un ruolo sempre più strategico nel sistema italiano di welfare, ma che oggi mostra segnali di fragilità sul fronte della regolarità e del ricambio generazionale. La sfida dei prossimi anni sarà quella di rendere il lavoro domestico più attrattivo, qualificato e sostenibile, valorizzandone la funzione sociale a sostegno delle famiglie.

ASSINDATCOLF: FAMIGLIE SEMPRE PIÙ SOLE, CALO LAVORO REGOLARE È UNA BOMBA SOCIALE

“Preoccupa il nuovo calo dei lavoratori domestici regolari certificato dall'INPS nel 2025. Una vera e propria bomba sociale che pesa sulle famiglie, sempre più spesso costrette a gestire direttamente l'assistenza per l'elevato costo del lavoro regolare e la mancanza di adeguati

sostegni pubblici, ma anche sulle casse dello Stato, a causa dell'elevato tasso di lavoro nero”. È questa la posizione espressa da Assindatcolf in merito ai dati Inps relativi all'anno 2025. Secondo l'associazione nazionale dei datori di lavoro domestico “a rendere il quadro ancora più preoccupante è l'invecchiamento del settore. Nel 2025 l'età media dei datori di lavoro domestico è salita a 72 anni, mentre il 46% dei lavoratori ha un'età

compresa tra i 55 ed i 65 anni e più, mentre gli under 25 rappresentano appena l'1,6% del totale. Accanto al fenomeno della generazione sandwich – sempre più schiacciata tra la cura dei figli e quella dei genitori anziani – emerge dunque una nuova questione sociale: le badanti di oggi rischiano di diventare le assistite di domani, senza che si stia costruendo un adeguato ricambio generazionale”.

TRATTO DALL'INTERVISTA DI GABRIELE FAVA, PRESIDENTE DELL'INPS AL SOLE 24 ORE DEL 10 LUGLIO 2026

(...) La realtà è che parte del lavoro è rimasto invisibile. Il caso di collaboratrici domestiche e badanti, che secondo i dati Inps nell'ultimo anno sono diminuite di 178 mila unità, lo conferma. L'emersione del lavoro nero è battaglia persa?

Colf e badanti sono ormai parte dell'infrastruttura sociale italiana. È chiaro che i numeri ufficiali non corrispondono ai numeri reali. Figli piccoli e anziani sono il patrimonio più importante di ognuno. Metterli in mani inadeguate è inaccettabile. Regolarizzare significa proteggere lavoratori, famiglie e sistema contributivo. La proposta è un Albo nazionale certificato degli assistenti familiari, che qualifichi competenze e trasformi

un bisogno privato in una risposta pubblica ordinata.

Non trova che sia difficile arrivarci?

L'importante è cominciare, è una misura concreta, fattibile e ordinata.

Il problema è far pagare i contributi...

Non è impossibile, anche perché non sono insostenibili. E, a fronte di certezze sulla qualità dei servizi offerti da colf e badanti, potrebbe essere più facile di quanto sembra. Certo occorre un cambio di cultura.

Chi dovrebbe tenere l'Albo nazionale?

Lo Stato oppure, ove lo ritenesse, potrebbe benissimo delegarne la gestione all'Inps che già oggi gestisce il Libretto di famiglia. Sarebbe un servizio diretto alla famiglia. Lo stesso vale per l'immigrazione regolare: i flussi vanno governati, legarli a formazione, legalità e rispetto delle regole rafforza integrazione, concorrenza leale e coesione sociale. (...)

SOLE 24 ORE

Fava: «Un G7 del welfare e della previdenza per governare denatalità, AI e popolazione anziana»

Gabriele Fava, Da tutti i fenomeni che potranno creare problemi ai cittadini di tutti i Paesi servono obiettivi condivisi. Occorre un nuovo patto con le imprese, la spesa previdenziale va difesa con lavoro regolare, produttività, competenze, occupazione giovanile e femminile

IL PRESIDENTE DELL'INPS
Fava: «Un G7 del welfare e della previdenza per governare denatalità e AI»
di Fabio Tamburini

IPRIM ACCORDI
«Abbiamo già firmato una lettera di intenti con l'Istituto olandese. Francia e Germania hanno manifestato interesse»

DATA STRATEGY
«È il cambio di passo, quello che stiamo inseguendo. Con l'AI i dati sono la nostra prima linea»

COLF E BADANTI
Contro il sempre più alto numero di assistenti familiari, che qualifichi le competenze

«Sarebbe una sorta di cory del welfare e della previdenza perché demografia, invecchiamento della popolazione, intelligenza artificiale e sicurezza sociale sono sfide che si vincono solo ricercando soluzioni comuni. Sarebbe un errore pensare di

potrebbe fare inserendo soltanto nei singoli Paesi». Così Gabriele Fava, presidente dell'Inps, lascia la proposta di una piattaforma strategica per contrastare l'invecchiamento demografico. Il segretario confederale spiega: «Ci sono i fenomeni che possono creare problemi al welfare dei cittadini di tutti i Paesi come il cambiamento degli stili di vita, la concorrenza agguerrita, la perdita di posti di lavoro, la crisi dei servizi sociali. Non andiamo con i

Punti europei, ma aprendo le riflessioni anche ad altre realtà

ENTI E MINISTERI



Fuori dal sommerso, è tutto un altro lavoro.

IL MINISTERO DEL LAVORO LANCIA LA CAMPAGNA CONTRO IL SOMMERSO

A giugno 2026 il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, in collaborazione con INPS, ha lanciato una nuova campagna istituzio-

nale dedicata al contrasto del lavoro sommerso nel settore domestico. L'iniziativa, diffusa sulle reti Rai e sui canali digitali istituzionali, punta a promuovere la regolarizzazione dei rapporti di lavoro e a rafforzare la cultura della legalità in un comparto fondamentale per milioni di famiglie italiane. Al centro della cam-

pagna c'è lo spot dal claim **"Fuori dal sommerso è tutto un altro lavoro"**, che racconta in modo semplice e diretto come un contratto regolare rappresenti un vantaggio per entrambe le parti. Attraverso scene di vita quotidiana, il video evidenzia come la regolarizzazione del rapporto di lavoro non sia soltanto un adempimento burocratico, ma uno strumento che garantisce diritti, tutele e sicurezza sia al lavoratore che al datore di lavoro, contribuendo a costruire un rapporto fondato sulla fiducia e sulla serenità reciproca. Lo spot invita inoltre cittadini e famiglie a informarsi sulle modalità di assunzione regolare attraverso i canali istituzionali del Ministero e dell'INPS.



INQUADRA IL QR CODE
PER VISUALIZZARE
LA CAMPAGNA
DEL MINISTERO

IL COMMENTO DI ASSINDATCOLF

L'iniziativa arricchisce il percorso di sensibilizzazione che Assindatcolf ha avviato negli ultimi anni sul tema della **regolarizzazione del lavoro domestico**, attraverso una campagna dedicata a richiamare l'attenzione sull'importanza del **contratto come strumento di tutela per famiglie e lavoratori** e come elemento essenziale per contrastare il lavoro irregolare.

Accogliamo quindi con favore la campagna promossa dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali: **più cresce l'attenzione pubblica su questi temi, più**

aumenta la consapevolezza del valore sociale ed economico del lavoro domestico e della necessità di riconoscerlo pienamente come un'attività professionale, con diritti, tutele e responsabilità. La strada da percorrere è ancora lunga, ma ogni iniziativa che contribuisce a riportare il tema al centro del dibattito pubblico rappresenta un passo nella giusta direzione. **La regolarità rappresenta il punto di partenza per costruire un settore più qualificato e sostenibile.** Per questo Assindatcolf continuerà a promuovere la cultura del contratto, della corretta ap-

plicazione del CCNL e della formazione, nella convinzione che solo attraverso un impegno condiviso sia possibile **invertire la rotta e raggiungere l'obiettivo di un lavoro domestico sempre più riconosciuto e valorizzato.**



INQUADRA IL QR CODE
PER CONOSCERE
LA CAMPAGNA DI
ASSINDATCOLF

**Conti chiari,
lavoro in regola.**



**La cura,
in regola.**



ENTI E MINISTERI



LAVORO DOMESTICO, NUOVE REGOLE INPS IN CASO DECESSO DEL DATORE

In caso di decesso del datore di lavoro, cambiano le modalità di gestione della cessazione del rapporto di lavoro domestico, con importanti ricadute sia per gli intermediari che per famiglie. A fare chiarezza è l'INPS con il **Messaggio n. 1972 dell'11 giugno 2026**,

che fornisce indicazioni operative sulla gestione delle deleghe e sulle modalità di comunicazione della cessazione dei rapporti di lavoro domestico intestati a datori deceduti. In caso di delega già attiva o in attivazione, gli intermediari autorizzati possono cessare il rapporto di lavoro domestico entro sessanta giorni dal decesso del datore di lavoro, trascorsi i quali il medesimo rapporto viene chiuso d'ufficio. In

assenza di una delega attiva, la cessazione del rapporto di lavoro domestico non può più essere effettuata mediante l'ordinaria procedura telematica. Al contrario l'adempimento potrà essere eseguito esclusivamente in nome dell'erede del datore di lavoro e la comunicazione dovrà essere trasmessa tramite **PEC** alla sede INPS territorialmente competente. Per gli intermediari sarà pertanto necessario: acquisire la delega dell'erede; avere una dichiarazione firmata dall'erede e corredata dal documento d'identità di quest'ultimo; richiedere, per conto dell'erede, l'inserimento della cessazione mediante PEC e la relativa ricevuta. Il Messaggio INPS individua inoltre una procedura alternativa che può essere utilizzata direttamente dagli eredi in possesso di **SPID, CIE o CNS**. L'erede può infatti generare un apposito **PIN telefonico** accedendo alla propria area personale **MyINPS** e attivare i servizi dispositivi del Contact Center Multicanale. Una volta ottenuto il PIN, sarà possibile contattare il Contact Center INPS e comunicare la cessazione del rapporto di lavoro domestico, indicando il codice fiscale del datore di lavoro e il codice del rapporto, oppure sempre tramite comunicazione di posta elettronica certificata (PEC) indirizzata alla Struttura territorialmente competente dell'INPS.

PORTALE DELLA FAMIGLIA E DELLA GENITORIALITÀ

Portale della FAMIGLIA e della GENITORIALITÀ

CON TE, PASSO DOPO PASSO
Informazioni chiare e servizi utili per accompagnarti nelle diverse fasi della vita familiare, in un unico spazio digitale.

[Accedi al portale](#) [Scopri di più →](#)

AGGIORNATO IL NUOVO PORTALE INPS DELLA FAMIGLIA E DELLA GENITORIALITÀ

Con il messaggio n.2295 dell'8 luglio 2026, l'INPS informa che il Portale della Famiglia e della Genitorialità è stato aggiornato con nuovi servizi, simulazioni e strumenti a supporto delle famiglie. **Il Portale rappresenta uno spazio digitale pensato per accompagnare le persone lungo tutto il percorso della genitorialità, dalla gravidanza fino alla crescita dei figli, offrendo in un unico punto di accesso servizi, informazioni, agevolazioni e strumenti dedicati. Tra le principali novità figurano:** l'integrazione del Nuovo Bonus mam-

me e del Bonus nuovi nati 2026; nuove card personalizzate dedicate a ciascun componente del nucleo familiare; servizi proattivi che suggeriscono le prestazioni potenzialmente spettanti; l'accesso aggiornato ai simulatori dell'Assegno Unico e universale e del Bonus asilo nido 2026. Il portale raccoglie in un'unica piattaforma sia i servizi dell'INPS sia quelli messi a disposizione da altre amministrazioni pubbliche, consentendo una navigazione organizzata in base ai principali momenti della genitorialità.

È possibile consultare: i servizi INPS dedicati alle famiglie e ai genitori; i servizi di altre amministrazioni pubbliche, suddivisi per aree tematiche quali servizi ammi-

nistrativi, salute, supporto e orientamento ai genitori; la sezione "Diventare genitori", dedicata a gravidanza, nascita, adozione e affidamento; l'area "Bambino in crescita", che accompagna le famiglie nelle diverse fasi dello sviluppo del bambino; la mappa geolocalizzata dei Centri per le famiglie presenti sul territorio nazionale. Una sezione è dedicata alla disabilità, con informazioni e servizi per le famiglie con figli con disabilità. La funzione "Servizi vicino a me" permette di individuare tramite geolocalizzazione centri per le famiglie, consultori, centri vaccinali, farmacie abilitate alle vaccinazioni, ospedali e altre strutture sanitarie convenzionate.



Laboratorio su casa, famiglia e lavoro domestico



Rapporto 2026 Family (Net) Work: l'autunno degli appuntamenti

Dopo la presentazione dell'ultimo capitolo, quello curato dal Centro Studi e Ricerche IDOS, il percorso del Family (Net) Work – Laboratorio su casa, famiglia e lavoro domestico, entra nella sua fase conclusiva. Nei prossimi mesi il progetto sarà, infatti, protagonista di tre appuntamenti che porteranno alla presentazione del Rapporto finale e apriranno il percorso dell'edizione 2027.

SAVE THE DATE

15 OTTOBRE – BRUXELLES, PARLAMENTO EUROPEO

Presentazione dei Paper curati da Assindatcolf e della Federazione EFFE. Due contributi che puntano ad ricostruire e analizzare i principali cambiamenti normativi che hanno riguardato il comparto in Italia ed in Europa, con un focus specifico sulla Spagna a cura della prof.ssa Maria Gema Quintero Lima.

5 NOVEMBRE - ROMA

Presentazione del Paper realizzato dalla Fondazione Studi Consulenti del Lavoro, con un approfondimento sulle dinamiche del mercato del lavoro e sulle prospettive del settore.

15 DICEMBRE - ROMA

Evento conclusivo del progetto con la presentazione del Rapporto 2026 Family (Net) Work nella sua versione integrale. Un appuntamento che rappresenterà anche il primo passo verso il lancio del progetto 2027, dando continuità al laboratorio di ricerca dedicato ai temi della casa, della famiglia e del lavoro domestico.



NEI PAESI BASSI NASCE LA PRIMA ASSOCIAZIONE DEI DATORI DI LAVORO DOMESTICO

Cresce la presenza europea delle associazioni dei datori di lavoro domestico. Lo scorso 18 giugno è stata infatti presentata ufficialmente la **Vereniging Huishoudelijk Werkgevers**, la prima realtà dei Paesi Bassi nata per rappresentare le famiglie che assumono personale domestico. La nascita della nuova associazione rappresenta un passaggio significativo per il rafforzamento della rete europea delle organizzazioni datoriali del settore e per la costruzione di un dialogo sociale sempre più strutturato. Un risultato particolarmente importante in un Paese in cui circa un milione di nuclei familiari impiega lavoratori domestici, ma dove il livello di regolarizzazione del comparto resta ancora basso e rende necessario promuovere

maggiore consapevolezza sul valore del lavoro regolare.

Il "battesimo" della nuova realtà si è svolto ad Amsterdam nell'ambito di un evento promosso da **EFFE – European Federation for Family Employment & Home Care** e finanziato attraverso il progetto europeo **BUILD**. All'incontro hanno partecipato le principali organizzazioni europee del settore, tra cui **Assindatcolf**, che attraverso **FIDALDO** ha portato l'esperienza italiana nella rappresentanza dei datori di lavoro domestico e nel dialogo sociale, insieme alle organizzazioni partner di Francia (**FEPEM**) e Spagna (**Grupo SSI**).

«La nascita della nuova associazione rafforza la rete europea delle organizzazioni dei datori di lavoro domestico – ha commentato il presidente Andrea Zini – e costituisce un ulteriore passo verso un dialogo sociale sempre più solido e rappresentativo nel settore».

DIALOGO SOCIALE EUROPEO: A BRUXELLES IL PUNTO SUL FUTURO DEL SETTORE

Il 17 giugno si è svolta a Bruxelles l'edizione 2026 del **PHS Social Dialogue Plenary**, l'incontro che riunisce le parti sociali europee del settore dei servizi alla persona e del lavoro domestico (**EFFE**, **EFFAT**, **EFSI** e **Uni Europa**) per fare il punto sulle principali iniziative in corso a livello dell'Unione europea.

Nel corso dei lavori sono stati presentati gli aggiornamenti sui principali dossier europei in materia di parità di genere, portabilità delle competenze, contrasto alla povertà e il futuro **EU Care Deal**. Inoltre, sono stati presentati i contenuti del recente rapporto dell'Autorità europea del lavoro (**ELA**) dedicato all'assistenza di lungo periodo, con particolare attenzione al lavoro di cura e domestico.

Ampio spazio è stato dedicato anche al "**PHS Employment Monitor 2026**", strumento europeo di monitoraggio del settore, che i quattro partner sociali intendono sviluppare ulteriormente per migliorare la conoscenza del comparto e rafforzare la raccolta di dati del comparto. L'incontro ha confermato l'impegno delle parti sociali europee nel rafforzare il dialogo sociale e promuovere lo sviluppo del settore, a beneficio sia dei lavoratori sia delle famiglie datrici di lavoro.

FOCUS SUL CCNL



LETTERA DI ASSUNZIONE DI COLF E BADANTI: LE NOVITÀ INTRODOTTE CON IL RINNOVO DEL CCNL DOMESTICO

Con il rinnovo del Ccnl domestico, sottoscritto lo scorso ottobre ed entrato in vigore il 1° novembre 2025, sono state introdotte importanti novità che riguardano anche la predisposizione della lettera di assunzione di colf, badanti e baby sitter.

I riferimenti sono contenuti nell'articolo 6, dedicato al "Contratto individuale di lavoro (lettera di assunzione)". Il testo specifica che tra famiglia datrice di lavoro e lavoratore dovrà essere stipulato un contratto scritto nel quale dovranno essere riportate alcune informazioni aggiuntive rispetto a quelle già previste in passato.

Oltre alla durata dell'orario di lavoro e alla sua distribuzione, sarà infatti **necessario indicare anche la collocazione tempora-**

le dell'attività lavorativa. Dovranno inoltre essere specificati la **retribuzione concordata, gli elementi che la compongono, il periodo di pagamento e le modalità** con cui verrà corrisposta.

Tra le novità introdotte figura anche la necessità di **specificare espressamente l'obbligatorietà del versamento dei contributi di assistenza contrattuale**, previsti dall'articolo 54 del Ccnl.

La lettera di **assunzione dovrà infine contenere il codice alfanumerico unico Cnel relativo al contratto collettivo applicato.** Per il Ccnl domestico sottoscritto dalle associazioni maggiormente rappresentative, il codice identificativo è **H501**.

Si tratta di una novità rilevante, recentemente recepita anche nel disegno di legge relativo al prospetto paga e al codice identificativo dei contratti Cnel. Il provvedimento prevede infatti l'indicazione del codice alfanumerico non solo nella lettera di assunzione, ma anche nelle buste paga mensili.

CONFEDILIZIA INFORMA

IL PIANO CASA È LEGGE

È stato convertito in legge il D.l. n. 66 del 7.5.2026, recante "Disposizioni urgenti per il Piano Casa". Poche le modifiche apportate in sede di conversione. La finalità del provvedimento resta quella di fornire una risposta ai fabbisogni abitativi dei giovani e degli studenti universitari, dei lavoratori fuori sede, delle giovani coppie e dei genitori separati, ovvero di realizzare modelli di coabitazione solidale domiciliare per le persone anziane (senior cohousing) e di coabitazione intergenerazionale (cohousing intergenerazionale).

INDENNITÀ DA MIGLIORAMENTI: IL CONDUTTORE NE HA SEMPRE DIRITTO?

Nel contratto di locazione, il diritto del conduttore all'indennità per i miglioramenti della cosa locata presuppone, ai sensi e per gli effetti del codice civile, che le relative opere siano state eseguite con il consenso del locatore. Tale consenso, importando cognizione dell'entità, anche economica, e della convenienza delle opere, non può essere implicito, né può desumersi da meri atti di tolleranza, ma deve concretarsi in una chiara ed inequivoca manifestazione di volontà volta ad approvare le eseguite innovazioni. La mera consapevolezza (o la mancata opposizione) del locatore riguardo alle stesse non legittima il conduttore alla richiesta dell'indennizzo. In altri termini, l'eventuale iniziativa del conduttore al miglioramento deve essere acconsentita dal proprietario dell'immobile, cosicché lo stesso, valutando la convenienza delle opere e la loro entità, anche economica, possa manifestare il suo consenso consapevole delle ricadute economiche che lo stesso avrà nei suoi confronti (cfr., in punto, Tribunale Chieti, 12.5.2025, n. 32).

A CHI SPETTANO GLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE RELATIVI AI SERVIZI ESSENZIALI ED AGLI INFISSI?

Gli artt. 1576 e 1609 cod. civ. pongono a carico del conduttore l'obbligo di eseguire le riparazioni di piccola manutenzione; quelle relative agli impianti interni all'immobile (ad esempio elettrico, idrico, termico) per l'erogazione dei servizi indispensabili al suo godimento non rientrano, come tali, nelle riparazioni dette, restando a carico del locatore tutti gli interventi necessari per ricondurre l'immobile locato in buono stato locativo; in particolare la riparazione degli infissi esterni dell'immobile non rientra tra quelle di piccola manutenzione a carico del conduttore, perché i danni riportati dagli infissi, a meno che non siano dipendenti da uso anormale dell'immobile, debbono presumersi dovuti al caso fortuito o a vetustà e debbono essere, conseguentemente, riparati dal locatore.

REDAZIONE - DIRETTIVO E INFO

REDAZIONE

Direttore Responsabile: Michele Vigne
Responsabile di Redazione: Caterina Danese
Coordinatrice: Teresa Benvenuto
Hanno collaborato a questo numero: Teresa Benvenuto, Valentina Carone Fabiani, Caterina Danese, Paola Mandarini

DIRETTIVO ASSINDATCOLF

Presidente Onorario: Dott. Renzo Gardella
Presidente: Dott. Andrea Zini
Vice Presidente: Avv. Alessandro Lupi
Segretario: Dott.ssa Teresa Benvenuto

Consiglieri: Rag. Antonella Aceti, Rag. Enrico Bernardini, Avv. Carlo del Torre, Dott.ssa Alessandra Egidi Meucci, Dott.ssa Luisa Gardella, Avv. Paola Mandarini, Dott.ssa Simona Paris, Dott.ssa Susanna Rossi, Rag. Stefano Rossi, Avv. Giorgio Spaziani Testa, Comm. Michele Vigne, Avv. Michele Zippitelli
Tesoriere: Dott. Dario dal Verme
Revisori dei conti: Dott. Luigi Sansone, Dott.ssa Elena Ughetto, Dott. Paolo Babbo



ALESSANDRIA

Sportello Assindatcolf c/o Confagricoltura:
Via Trotti, 122 - 15121
Referente Dott.ssa Elena Giradengo - Tel. 0131/43151

ANCONA

Uffici operativi: Corso Garibaldi, 144 - 60121
Delegato Dott.ssa Marisa Rodriguez Montalvo - Tel. 071/2072671

ARBOREA (OR)

Sportello Assindatcolf c/o Confagricoltura:
Via Venezia, 8 - 09092
Referente Dott. Roberto Serra - Tel. 0783/802097

AREZZO

Uffici operativi c/o Confedilizia: Corso Italia, 75 - 52100
Delegato Avv. Sabina Rossi Palazzeschi - Tel. 0575/324072

AVELLIN

Sportello Assindatcolf c/o Confagricoltura:
Via Circumvallazione, 46 - 83100
Referente Dott. Antonio Caputo - Tel. 0825/35447

BARI

Uffici operativi c/o Confedilizia:
Corso Vittorio Emanuele II, 24 - 70122
Delegato Rag. Michele Zippitelli - Tel. 080/5235467

BASTARDO (PG)

Sportello Assindatcolf c/o Confagricoltura
Via F° maggio, 31 - 06030
Referente Dott.ssa Daniela Corvi - Tel. 074/2960257

BELLUNO

Uffici operativi c/o Confedilizia: Via Sant'Andrea, 6 - 32100
Referente Rag. Gianni Mambretti - Tel. 0437/26935

BERGAMO

Uffici operativi: Via Giorgio Paglia, 5 - 24122
Delegato Dott.ssa Simona Paris - Tel. 035/244353

BOLOGNA

Uffici operativi: Via Gemitto, 19 - 40139
Delegato Rag. Enrico Bernardini - Tel. 051/546333

BORGARO TORINESE (TO)

Uffici operativi: Via Tetti dell'Oleo, 17 - 10071
Delegato Dott.ssa Elena Ughetto - Tel. 011/18821065

BOSÀ (OR)

Sportello Assindatcolf c/o Confagricoltura:
Via Canonico Puggioni, 5 - 08013
Referente Dott. Roberto Serra - Tel. 0783/251022

BRESCIA

Uffici operativi: Via Papa Paolo VI, 4/H - Paratico - 25030
Delegato Dott.ssa Simona Paris - Tel. 035/235398

BRINDISI

Sportello Assindatcolf c/o Confagricoltura:
Via F. Consiglio, 4 - 72100
Referente Dott. Adriano Abate - Tel. 0831/562042

CABRAS (OR)

Sportello Assindatcolf c/o Confagricoltura:
Via F. Cavallotti, 9 - 09072
Referente Dott. Roberto Serra - Tel. 0783/392559

CAGLIARI

Sportello Assindatcolf c/o Confagricoltura:
Via Logudoro, 35 - 09127
Referente Sig. Serafino Casula - Tel. 070/657352

CASTIGLIONE DEL LAGO (PG)

Sportello Assindatcolf c/o Confagricoltura
Via Carducci, 82 - 06061
Referente Dott.ssa Daniela Corvi - Tel. 075/951855

CATANIA

Sportello Assindatcolf c/o Confagricoltura:
Piazza Giovanni Falcone, 3 - 95121
Referente Sig.ra Giuseppa Saccullo - Tel. 0954/338138

CHIAVARI

Uffici operativi: Via Descalzi 1/A - 1/B - 1/C - 16043
Delegato Dott. Raffaele Cosentino - Tel. 0185/1871443

CHIETI

Sportello Assindatcolf c/o Confagricoltura:
Via Domenico Spezioli, 56 - 66100
Referente Dott.ssa Manuela Di Domizio - Tel. 0871/402945

CITTÀ DI CASTELLO (PG)

Sportello Assindatcolf c/o Confagricoltura
Via Rodolfo Morandi, 26 - 06012
Referente Dott.ssa Daniela Corvi - Tel. 075/8553282

CLES (TN)

Sportello Assindatcolf c/o Confagricoltura:
Piazza Navarino, 13 - 38023
Referente Dott. Diego Collier - Tel. 0463/421531

CORATO (BA)

Assindatcolf c/o CDL ANCL:
Via Mario Pagano, 4 - 70033
Referente Dott. Cataldo Bindo - Tel. 080/3729820

FIRENZE

Uffici operativi: Corso Italia, 32 - 50123
Delegato Rag. Enio Zambon - Tel. 055/0750025

FOLIGNO (PG)

Sportello Assindatcolf c/o Confagricoltura
Via delle Industrie, 60 - 06034
Referente Dott.ssa Daniela Corvi - Tel. 074/2350414

FORTE NUOVA (RM)

Sportello Assindatcolf c/o Confagricoltura:
Via Nomentana, 612 - 00013
Referente Sig.ra Simona De Silvestris - Tel. 06/90024905

FORLÌ

Assindatcolf c/o CDL ANCL:
Via Eugenio Bertini, 92 - 47122
Referente Dott.ssa Cinzia Rustignoli - Tel. 0543/774430

GENOVA

Uffici operativi: Via Martin Piaggio, 15 - 16122
Delegato Avv. Alessandro Lupi - Tel. 010/8462701

GENOVA

Assindatcolf c/o CDL ANCL:
Via XX Settembre, 33/L - 16121
Referente Dott. Roberto De Lorenzis - Tel. 010/8681213

GHILARZA (OR)

Sportello Assindatcolf c/o Confagricoltura:
Via S. Lucia, 62 - 09074
Referente Dott. Roberto Serra - Tel. 0785/605464

GIUGLIANO IN CAMPANIA (NA)

Assindatcolf c/o CDL ANCL:
Via Lago Patria, 283b - 80014
Referente Dott.ssa Vincenza Russo
Tel. 081/5092917 - 081/5098105

GORIZIA

Sportello Assindatcolf c/o Confedilizia: Via XXIV Maggio, 17 - 34170
Referente Sig.ra Elena Gallas - Tel. 0481/323783

GROSSETO

Uffici operativi c/o Confedilizia: Via Roma, 36 - 58100
Delegato Geom. Matteo Pastorelli - Tel. 0564/412373

GUALDO TADINO (PG)

Sportello Assindatcolf c/o Confagricoltura
Via V. Veneto SNC - 06023
Referente Dott.ssa Daniela Corvi - Tel. 075/3720544

GUBBIO (PG)

Sportello Assindatcolf c/o Confagricoltura
Via B. Ubaldi, SNC Scala A - 06024
Referente Dott.ssa Daniela Corvi - Tel. 075/9572195

LA SPEZIA

Uffici operativi: Via Marsala, 36 - 19121
Delegato Rag. Giusi Mancuso - Tel. 0187/779902

LAMEZIA TERME (CZ)

Sportello Assindatcolf c/o Confagricoltura:
Via delle Terme, 61 - 88046
Referente Dott. Giuseppe Rocca - Tel. 0968/53949

LECCE

Uffici operativi: Via Nazario Sauro, 51 - 73100
Delegato Dott. Paolo Babbo - Tel. 0832/254211

LEGNANO (MI)

Sportello Assindatcolf c/o OK CAF Servizi per il cittadino
Via Enrico Toti, 1 - 20025
Referente Sig.ra Krida Amal - Tel. 351/6129244

LIVORNO

Uffici operativi: Via G. Del Testa, 19 - 57123
Delegato Rag. Cinzia Guerrieri - Tel. 331/4535658

LUCCA

Uffici operativi: Piazza Bernardini, 41 - 55100
Delegato Cinzia Guerrieri - Tel. 352/0905105

MAGENTA (MI)

Uffici operativi: Corso Europa, 82 - 20013
Delegato Dott.ssa Roberta Garascia - Tel. 02/2118976

MARSCIANO (PG)

Sportello Assindatcolf c/o Confagricoltura
Via dei Partigiani, 46 - 06055
Referente Dott.ssa Daniela Corvi - Tel. 075/8749761

MATERA

Sportello Assindatcolf c/o Confagricoltura:
Via XX Settembre, 39 - 75100
Referente Dott. Roberto Viscio - Tel. 0835/333658

MESSINA

Sportello Assindatcolf c/o Confedilizia:
Via dei Mille, 192 - 98123
Referente Avv. Emanuela Lenzo - Tel. 090/9587188

MESSINA

Sportello Assindatcolf c/o Confagricoltura:
Via Giordano Bruno, 1 - 98122
Referente Dott. Giuseppe Natoli - Tel. 090/717041-2

MILANO

Ufficio Locale: Foro Buonaparte, 63 - 20121
Referente Rag. Stefano Rossi - Tel. 02/809503

MODENA

Uffici operativi: Strada Scaglia Est, 144 - 41100
Delegato Dott. Andrea Zini - Tel. 059/354666

MODENA

Sportello Assindatcolf c/o Confagricoltura:
Via Emilio Diena, 7 - 41122
Referente Sig.ra Giorgia Pini - Tel. 059/453411

MONZA

Assindatcolf c/o CDL ANCL:
Via Isonzo, 24 - 20900
Referente Dott.ssa Daniela Brancadoro - Tel. 039/2848070

NAPOLI

Uffici operativi: Via Salvatore Rosa, 147C - 148 - 80136
Delegato Dott. Alessandro Ferrari - Tel. 081/5494546

NAPOLI

Assindatcolf c/o CDL ANCL:
Via Louis Armstrong, 95 - 80147
Referente Dott. Maurizio Buonocore - Tel. 081/6336485

NORCIA (PG)

Sportello Assindatcolf c/o Confagricoltura
Corso Sertorio, 21 - 06046
Referente Dott.ssa Daniela Corvi - Tel. 074/3816969

NOVARA

Sportello Assindatcolf c/o Confagricoltura:
Via Ravizza, 4 - 28100
Referente Sig.ra Stefania Martinini - Tel. 0321/620787

NUORO OGLIASTRA

Sportello Assindatcolf c/o Confagricoltura:
Via Aosta, 1 - 08100
Referente Sig.ra Giulia Manca - Tel. 0784/202295

ODERZO (TV)

Assindatcolf c/o CDL ANCL:
Via Verdi, 67 - 31046
Referente Dott. Marco Paladin - Tel. 0422/815020

ORISTANO

Sportello Assindatcolf c/o Confagricoltura:
Via Battista Casu, 8/C - 09170
Referente Dott. Roberto Serra - Tel. 0783/251019

ORVIETO (TR)

Sportello Assindatcolf c/o Confagricoltura:
Via Gramsci, 5 - 05018
Referente Dott.ssa Daniela Corvi - Tel. 0763/302060

PADOVA

Uffici operativi: Riviera dei Mugnai, 24 - 35137
Delegato Dott.ssa Susanna Rossi - Tel. 049/0991657

PADOVA

Sportello Assindatcolf c/o Confedilizia
Corso Milano, 19 - 35137
Referente Dott.ssa Alessandra Pavanello - Tel. 049/8759620

PAGLIARE DEL TRONTO (AP)

Assindatcolf c/o CDL ANCL:
Via V. Emanuele, 72 - 63078
Referente Dott. Luigi Cocchieri - Tel. 0736/899405

PALERMO

Uffici Operativi c/o CONFEDILIZIA:
Via Mariano Stabile, 221 - 90141
Delegato Avv. Giuseppe Cusumano - Tel. 091/7786733

PALERMO

Sportello Assindatcolf c/o Confagricoltura:
Piazza Giovanni Amendola, 31 - 90141
Referente Dott. Biagio Pirrone - Tel. 091/546308

PARMA

Uffici operativi c/o Confedilizia: Via Strada Nuova, 2 - 43100
Delegato Sig.ra Claudia Mazzoli - Tel. 0521/200829

PERUGIA

Sportello Assindatcolf c/o Confagricoltura
Via L. Cataneli, 70 - 06135 Ponte San Giovanni
Referente Sig. Francesco Marini - Tel. 075/5970771

PIACENZA

Uffici operativi c/o Confedilizia:
Via del Tempio, 29 (Piazza della Prefettura) - 29121
Referente Dott. Maurizio Mazzoni - Tel. 0523/327273

PISA

Uffici operativi c/o Confedilizia: Via Santa Maria, 29 - 56126
Delegato Sig.ra Susanna Olimpia Parenti - Tel. 050/561798

POGGIBONSI (SI)

Uffici Operativi in via Mocarello, 25/a - 53036
Delegato Dott. Simone Berti - Tel. 351/554 6004

PONT SAINT MARTIN (AO)

Uffici operativi: Via Roma, 17 - 11026
Delegato Sig. Rudy Jacchi - Tel. 371/4951847

PORDENONE

Uffici Operativi in via Montereale, 22 - 33170
Delegato Dott.ssa Ebe Marson - Tel. 392/7124460

PORPETTO (UD)

Assindatcolf c/o CDL ANCL
Via Udine, 41 - 33100
Referente Dott.ssa Alida Cimarosti - Tel. 0431/60600

POTENZA

Sportello Assindatcolf c/o Confagricoltura:
Via Marrucaro, 5 - 85100
Referente Sig.ra Anna Maria Ambruso - Tel. 0971/ 601035

PROMANO (PG)

Sportello Assindatcolf c/o Confagricoltura
Via Romana, 71 Città di Castello
Referente Dott.ssa Daniela Corvi - Tel. 338/1047551 (PG)

RAPALLO

Uffici operativi: Via Mazzini, 20 - 16035
Delegato Dott. Raffaele Cosentino - Tel. 0185/231296

RAVENNA

Sportello Assindatcolf c/o Confagricoltura:
Via della Lirica, 61 - 48124
Referente Sig. Filippo Cenacchi - 0544/506330

REGGIO CALABRIA

Sportello Assindatcolf c/o Confagricoltura:
Via Cardinal Tripepi, 7 - 89123
Referente Sig.ra Domenica Cundari - Tel. 0965/894230

REGGIO EMILIA

Uffici operativi: Corso Garibaldi, 11 - 42100
Delegato Dott. Glauco Camurri - Tel. 0522/454193

REGGIO EMILIA

Sportello Assindatcolf c/o Confedilizia
Via Tavolata, 6 - 42121
Referente Sig.ra Giulia Esposito - Tel. 0522/433905

REGGIO EMILIA

Assindatcolf c/o CDL ANCL:
Via Omobono Tenni, 33 - 42123
Referente Dott. Emanuele Corsini - Tel. 0522/209955

RIMINI

Sportello Assindatcolf c/o Confedilizia
Via di Mezzo, 6 - 47923
Referente Sig.ra Irene De Angeli - Tel. 0541/21773

RIMINI - SANT'ARCANGELO DI ROMAGNA

Uffici operativi: Via Pascoli, 58
47822 Sant'Arcangelo di Romagna
Delegato Rag. Danilo Raschi - Tel. 0541/626252

RIOLA SARDÒ (OR)

Sportello Assindatcolf c/o Confagricoltura:
Via Roma, 21 - 09070
Referente Dott. Roberto Serra - Tel. 327/8780032

RIVOLI (TO)

Assindatcolf c/o CDL ANCL
Via Vernante, 1 - 10098
Referente Dott.ssa Lucia Garzone - Tel. 3534833146

ROMA

Ufficio Locale: Via Principessa Clotilde, 2 - 00196
Referente Avv. Paola Mandarini - Tel. 06/32650952

ROVERETO (TN)

Sportello Assindatcolf c/o Confagricoltura:
Via Cavour, 29/G - 38068
Referente Dott. Diego Collier - Tel. 0464/435361

SACILE (PN)

Uffici Operativi: Viale San Giovanni del Tempio, 35/a - 33170
Delegato Dott.ssa Giovanna Formentin
Tel. 0434/733590 - 334/7956511

SAN GIORGIO BIGARELLO (MN)

Uffici operativi: Piazza Dante Alighieri, 7 - 46051
Delegato Dott. Benito Zovi - Tel. 0376/245038

SAN SALVO (CH)

Sportello Assindatcolf c/o Nova S.A.F.
Via Istonia, 32 - 66050
Referente Dott.ssa Denise D'Aulerio - Tel. 0873/498177

SAN VERO MILIS (OR)

Sportello Assindatcolf c/o Confagricoltura:
Via Santa Barbara, 34 b - 09070
Referente Dott. Roberto Serra - Tel. 327/8780032

SANTA TERESA DI RIVA (ME)

Uffici Operativi: Via Regina Margherita, 264 - 98028
Delegato Dott.ssa Lucia Sansone - Tel. 0942/615837

SASSARI

Sportello Assindatcolf c/o Confagricoltura:
Via Cavour, 55 - 07100
Referente Geom. Giacomo Torzillo - Tel. 079/231120

SAVIGNANO SUL RUBICONE (FC)